

## QUARTETTO VERTAVO

BARI

CAMERATA MUSICALE

18 Marzo 2008

### PROGRAMMA

L. van BEETHOVEN  
Quartetto op. 74

B. BARTOK  
Quartetto n. 4

E. GRIEG  
Quartetto in sol minore  
op. 27

**VERTAVO, FASCINO FEMMINILE** - Anche la Camerata Barese dedica spazio alla musica da camera. E questa volta l'ha fatto proponendo un giovane, ma affermatissimo, complesso norvegese, tutto al femminile, il Quartetto Vertavo. Programma stimolante con accostamenti significativi e fra l'altro comprendente un'opera, almeno da noi, di rara esecuzione: il «Quartetto in sol minore» di Grieg. Apertura di programma con l'op. 74 «Le arpe» di Beethoven; poi passare, con un salto di quasi un secolo al «Quartetto n. 4» di Bartók; conclusione, appunto, con Grieg.

Un panorama vasto ed impegnativo, nel quale le quattro strumentiste si sono impegnate con mirabile sicurezza, offrendo interpretazioni di significativo spessore. Suono luminoso ed espressivo, a tratti centellinato con ammiccante delicatezza e che ha ridisegnato il classicismo fremmente del discorso beethoveniano, approfondito con freschezza di idee, per poi offrire alla vigorosa opera di Bartók una forza trascinate, nella quale i ritmi danzanti e gli spunti onorici, convivevano con avvincente bellezza.

Lettura comprensibilmente «diomantica» per Grieg. Ampiezza sonora e veemenza che hanno valorizzato in pieno il folklorismo trascendente che anima l'ampia pagina, senza però ignorarne i fremiti a tratti quasi schumaniani che ne improntano la sincera poesia.

Successo pieno e meritato ed anche un bis con una delicata e cantante pagina di Maximilian Dosten-Salken, una "berceuse", unica opera sopravvissuta dello sconosciuto autore, probabilmente lettone.

N. Sbisà,  
*Gazzetta del Mezzogiorno*,  
20 Marzo 2008